

PROVOCATORE UMILIATO

Nel 1829 era di guarnigione a Padova il tenente Ferdinando Neipperg che, vedovo, divenne il favorito di Maria Luigia duchessa di Parma e moglie dello sconfitto Napoleone I della quale era poi divenuto marito quando nel 1821 il grande Imperatore morì prigioniero a Sant'Elena. Dunque la sera del 12 luglio 1829 il tenente Neipperg si trovava nel nostro Teatro Nuovo ora Verdi in un palco vi era una bellissima signorina della famiglia Borin ed uno studente, tale Fioretti, dalla platea stava osservandola con molta ammirazione. Un amico del Fioretti. lo studente bassanese Francesco Gritti, per burlare l'ammiratore, gli disse che «poteva pulirsi la bocca», ma il Neipperg che eragli vicino credette che tali parole fossero rivolte a lui e colpì il Gritti con uno schiaffo. Il pubblico tumultuò per l'atto villano. ed il generale Nugent che assisteva allo spettacolo ordinò al Neipperg di uscire dal teatro, ed al tempo stesso fece entrare un reparto di truppa, che sempre trovavasi vicino al teatro, facendogli occupare la platea con le armi cariche. L'entrata dei soldati aumentò lo scompiglio, finché il colonnello Fabris, che comandava quel reparto, comandò alla truppa di ritirarsi e per quella sera tutto parve finito. Chiarito l'equivoco il giorno dopo, il Comando militare obbligò il Neipperg a recarsi all'Università' dove in una sala zeppa di studenti e professori dovette chieder scusa del suo atto insolente allo studente Gritti.



Adriano Danelli